

# Piano integrato di attività ed organizzazione

## Obiettivi 2025

1)	<b>Riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali – Attuazione dell’articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41</b>
Motivazione del progetto	Da tempo il legislatore introduce norme finalizzate ad eliminare il ritardo dei pagamenti della PA, obiettivo che negli ultimi anni rappresenta una priorità nazionale, dato che, nell’ambito del PNRR, la riforma abilitante 1.11 (Riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazione e delle Autorità Sanitarie” della Missione 1, Componente 1.) ha previsto il raggiungimento di un tempo medio di pagamento pari a 30 gg entro il 2024 ed un indicatore del tempo medio di ritardo non positivo.
Risultato atteso	Confermare una media negativa per l’indice di tempestività.
Fasi e azioni necessarie	Formalizzazione della procedura di monitoraggio controllo e verifica delle fatture; Monitoraggio periodico delle scadenze delle fatture contabilizzate da liquidare; Rilevazione e pubblicazione sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente - dei tempi medi di pagamento per ogni trimestre; Gestione anomalie PCC e allineamento costante con l’archivio della contabilità (settoriale);
CRONOPROGRAMMA	G   F   M   A   M   G   L   A   S   O   N   D
<b>INDICATORI</b> Gli indicatori sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.	
<b>PERSONALE COINVOLTO:</b> Area Economico Finanziaria	

2)	<b>Piano annuale dei flussi di cassa e i relativi aggiornamenti trimestrali</b>											
Motivazione del progetto	<p>Al fine di rafforzare le misure già introdotte per la riduzione dei tempi di pagamento e in attuazione della riforma del PNRR 1.11, di cui si è già riferito nell'obiettivo precedente, l'art. 6, commi 1 e 2, del D.L. n. 155/2024, convertito con modificazioni dalla L. 9 dicembre 2024, n. 189, dispone che le amministrazioni pubbliche, tra cui gli enti locali, hanno l'obbligo di adottare, entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento, la cui predisposizione deve essere verificata dall'organo di revisione dell'ente.</p> <p>Il piano deve essere redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato e deve essere aggiornato alla fine di ogni trimestre</p>											
Risultato atteso	<p>Predisposizione del piano da sottoporre ad approvazione della Giunta comunale entro il 28 febbraio 2025;</p> <p>Aggiornare trimestralmente il documento da sottoporre ad approvazione del Responsabile del Servizio Finanziario</p>											
Fasi e azioni necessarie	<p>Pianificazione dei pagamenti in funzione delle riscossioni e della disponibilità di cassa;</p> <p>Elaborazione del piano ad inizio anno in funzione delle previsioni di cassa;</p> <p>Aggiornamento trimestrale del piano esaminando pagamenti e riscossioni intercorsi trimestralmente e formulazione delle proiezioni per i trimestri successivi</p>											
CRONOPROGRAMMA	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
INDICATORI												
Provvedimenti di approvazione/aggiornamento del piano.												
PERSONALE COINVOLTO: Area Economico Finanziaria												

3)	<b>Digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici</b>											
Motivazione del progetto	<p>Dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) che impone di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate. L'Anac ha affermato che <i>“Le nuove previsioni rappresentano una rivoluzione nel mondo della contrattualistica pubblica che, superata l'iniziale fase di necessario adeguamento, apporterà notevoli benefici in termini di semplificazione, razionalizzazione e velocizzazione delle procedure, con evidente e apprezzabile risparmio di costi e tempi”</i>. La consapevolezza di tale condizione ha suggerito all'Anac stessa di attivare una procedura semplificata di gestione degli acquisti di importo inferiore a 5.000,00 euro, che doveva rimanere attiva dapprima fino al 30.09.2024, successivamente prorogata al 31.12.2024 ed infine, con comunicato del Presidente ANAC del 18.12.2024, attiva fino al 30.06.2025.</p> <p>Decorsa quest'ultima data, salvo ulteriori proroghe, sarà necessario organizzare i processi di acquisto di beni e servizi e formare adeguatamente tutto il personale affinché conosca tutte le modalità per utilizzare le piattaforme telematiche disponibili</p>											
Risultato atteso	Digitalizzazione dell'intero ciclo di affidamento di lavori, servizi e forniture											
Fasi e azioni necessarie	<p>Abilitazione dei dipendenti ad operare quale “Punto istruttore” sulle piattaforme telematiche</p> <p>Adeguamento dei testi delle determinazioni relative all'affidamenti di lavori servizi e forniture</p> <p>Apprendimento degli iter di acquisto attivi sulle piattaforme telematiche</p> <p>Indicazione ai fornitori ad abilitarsi sulle piattaforme telematiche</p>											
CRONOPROGRAMMA	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
<b>INDICATORI</b> L'obiettivo si intende raggiunto con la stipulazione dei contratti di acquisto attraverso le piattaforme telematiche. L'obiettivo verrà espunto nel caso di proroga del regime transitorio												
<b>PERSONALE COINVOLTO:</b> Area Tecnico Manutentiva												

4)	<b>Redazione proposta di regolamento comunale del verde</b>											
Motivazione del progetto	<p>L'articolo 9 della Costituzione riconosce l'importanza vitale che il verde riveste come componente fondamentale del paesaggio, nonché come bene da tutelare e conservare, sia per il benessere delle persone che per la salvaguardia dell'ambiente presente e futuro. Importante è anche la definizione di paesaggio che ne ha dato la Convenzione Europea del Paesaggio adottata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa a Strasburgo il 19 luglio 2000, laddove all'articolo 1 si definisce "Paesaggio una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni".</p> <p>Il verde urbano si collega a questa normativa di tutela in relazione alle importanti funzioni ambientali, urbanistiche e sociali, oltretutto per il notevole ruolo di educazione naturalistica e di miglioramento della qualità urbana, con benefiche ricadute anche sullo sviluppo turistico ed economico della città, sulla qualità della vita dei residenti e dei "cittadini-utenti".</p> <p>L'Amministrazione Comunale ne riconosce la valenza nella sua complessità compresi gli aspetti culturali e ricreativi, e con il presente Regolamento intende salvaguardarne le caratteristiche e peculiarità.</p> <p>In quest'ottica, infatti, anche il verde di proprietà privata rientra in tali valori e determina gli stessi benefici per l'intera collettività ed è pertanto anch'esso oggetto di rispetto e tutela.</p>											
Risultato atteso	Disciplinare sia gli interventi da effettuare sul patrimonio verde di proprietà pubblica che su quello di proprietà privata fissando norme puntuali.											
Fasi e azioni necessarie	<p>Predisposizione di una prima proposta di regolamento del verde da condividere con l'Amministrazione Comunale</p> <p>Condivisione del testo e revisione finale dello stesso a seguito di confronto con l'Amministrazione Comunale</p> <p>Predisposizione della relativa deliberazione consiliare di approvazione</p>											
CRONOPROGRAMMA	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
<b>INDICATORI</b> L'obiettivo si intende raggiunto con la consegna della proposta di regolamento del verde all'Amministrazione Comunale tramite deposito dello stesso al protocollo												
<b>PERSONALE COINVOLTO:</b> Area Tecnico Manutentiva												

5)	<b>Referendum 2025</b>											
Motivazione del progetto	In data 20 gennaio 2025 la Corte Costituzionale ha giudicato ammissibili 5 Referendum su cui i cittadini potranno esprimere il loro voto nelle date dell'8 e 9 giugno.											
Risultato atteso	Svolgimento delle operazioni di voto.											
Fasi e azioni necessarie	Completare le attività preparatorie alla fase di voto seguendo il calendario elettorale. Costituzione dell'Ufficio Elettorale e dei seggi.											
CRONOPROGRAMMA	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
<b>INDICATORI:</b> Invio dei risultati di voto. Liquidazione compensi al personale dei seggi e al personale degli uffici comunali.												
<b>PERSONALE COINVOLTO:</b> Servizi Demografici												

6)	<b>Aggiornamento modalità di pagamento per i diritti anagrafici</b>											
Motivazione del progetto	Totale passaggio da moneta fisica a moneta elettronica, al fine di evitare riversamenti presso la tesoreria, con conseguente allontanamento del personale in orario di servizio per operazioni di cassa presso la filiale di riferimento.											
Risultato atteso	Maggiore trasparenza circa gli incassi effettuati nel corso dell'anno, con riferimento ai diritti di anagrafe.											
Fasi e azioni necessarie	Incentivare ed educare i cittadini al pagamento elettronico, indipendentemente dall'entità dell'importo dovuto. Applicare tale regola anche agli ospiti residenti presso il CAS di Via Lario, 7, rilasciando copia di un bollettino PagoPA e procedendo ad emissione di quanto dovuto (CIE, CI, Certificazione varia) solo a seguito della ricezione di notifica di avvenuto pagamento.											
CRONOPROGRAMMA	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
<b>INDICATORI:</b> Modalità elettronica di pagamento dei diritti di anagrafe entro il 31/12/2025												
<b>PERSONALE COINVOLTO:</b> Servizi Demografici												

7)	<b>Approvazione Regolamento comunale per l'erogazione dei servizi scolastici - Istruttoria delle procedure per l'approvazione del regolamento in Consiglio Comunale</b>												
Motivazione del progetto	<p>Disciplinare i rapporti con l'utenza in ordine all'erogazione dei seguenti servizi scolastici in attuazione dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia della gestione amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasporto scolastico</li> <li>- Mensa scolastica</li> </ul> <p>Lo scopo dei predetti servizi è quello di agevolare la frequenza e l'integrazione al sistema scolastico da parte degli alunni residenti nel territorio comunale in modo da concorrere a rendere effettivo il diritto allo studio.</p> <p>I servizi si effettuano secondo il calendario scolastico annualmente stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione tramite il proprio organo di sovrintendenza regionale ed in conformità all'articolazione oraria delle singole scuole -</p>												
Risultato atteso	Aggiornare la disciplina regolamentare sopra citata per adeguarla alla normativa sopravvenuta in materia ed alle condizioni organizzative dei servizi comunali.												
Fasi e azioni necessarie	Predisposizione bozza Regolamento da presentare al Consiglio Comunale/alla Consulta per l'approvazione.												
CRONOPROGRAMMA	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
<b>INDICATORI:</b> Rispetto delle tempistiche sopra riportate													
<b>PERSONALE COINVOLTO:</b> Area Amministrativa Affari Generali													

<b>8)</b>	<b>Aggiornamento amministrazione trasparente</b>											
Motivazione del progetto	Il dlgs n° 33/2013 e s.m.i. ha introdotto numerosi obblighi e adempimenti relativi alla Trasparenza. Gli enti sono tenuti a rendere disponibili ed aggiornati sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito internet dell'ente numerosi documenti.											
Risultato atteso	Maggiore allineamento agli obblighi e adempimenti relativi alla Trasparenza, di cui al dlgs n° 33/2013 e s.m.i. sulla sezione Amministrazione Trasparente											
Fasi e azioni necessarie	Caricamento di tutti i documenti previsti dalla normativa sulle sezioni di amministrazione trasparente, nel rispetto del corretto trattamento dei dati personali											
CRONOPROGRAMMA	<i>G</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>A</i>	<i>M</i>	<i>G</i>	<i>L</i>	<i>A</i>	<i>S</i>	<i>O</i>	<i>N</i>	<i>D</i>
<b>INDICATORI:</b> Tempestività dell'aggiornamento dell'Amministrazione trasparente, secondo i termini e le modalità riportate nella scheda "Sottosezione trasparenza" allegata al presente PIAO.												
<b>PERSONALE COINVOLTO:</b> Tutti i servizi comunali												

9)	<b>Formazione del personale</b>											
Motivazione del progetto	<p>Il D.Lgs. 165/2001, art.7, comma 4, che prevede che le Amministrazioni devono curare “la formazione e l’aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali”; gli articoli 54 e 55 del CCNL Funzioni LOCALI del 16.11.2022, che stabilisce le linee guida generali in materia di formazione; la legge 6 novembre 2012, n. 190 e i successivi decreti attuativi (in particolare il D.lgs. 33/13 e il D.lgs. 39/13), prevedono tra i vari adempimenti, l’obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione; il Decreto 36/2022, convertito nella legge 79 del 29 giugno 2022, all’art. 4 stabilisce che le pubbliche amministrazioni prevedono lo svolgimento di un ciclo formativo la cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell’etica pubblica e sul comportamento etico.</p>											
Risultato atteso	<p>Partecipazione ai corsi di formazione programmati a copertura delle ore minime di formazione annuale previste da legge sui temi previsti nel PIAO e dalle disposizioni normative, nonché da specifici piani formativi redatti dall’Ente</p>											
Fasi e azioni necessarie	<p>Caricamento di tutti i documenti previsti dalla normativa sulle sezioni di amministrazione trasparente, nel rispetto del corretto trattamento dei dati personali</p>											
CRONOPROGRAMMA	<i>G</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>A</i>	<i>M</i>	<i>G</i>	<i>L</i>	<i>A</i>	<i>S</i>	<i>O</i>	<i>N</i>	<i>D</i>
<p><b>INDICATORI:</b>  Programmazione dei corsi di formazione sulle materie previste da legge e nel PIAO per tutti gli interessati per un numero totale di 40 ore pro-capite.</p>												
<p><b>PERSONALE COINVOLTO:</b> Tutti i servizi comunali</p>												

# Obiettivi Assegnati al Segretario comunale

1)	<b>Aggiornamento della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2025/2027</b>											
Motivazione del progetto	<p>La disciplina vigente prevede che le Pubbliche amministrazioni, tra cui i comuni, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), costituito dalle seguenti sezioni coordinate, collegate e coerenti tra loro: Sezioni Valore pubblico, Performance e Anticorruzione, Organizzazione e Capitale umano e Monitoraggio.</p> <p>La sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO, che è parte della Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione, è predisposta, per espressa previsione normativa, in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione (PNA), adottata e pubblicata entro il 31 gennaio di ogni anno nel sito internet istituzionale di ogni amministrazione.</p> <p>Al fine di rendere attuabile al meglio la previsione normativa anche per gli enti con ridotti apparati strutturali ed organizzativi che possano dedicarsi al relativo adempimento, l’Anac intende, con delibera n. 31 del 30/01/2025, ha fornito indicazioni operative per i comuni con popolazione al di sotto dei 5000 abitanti e con meno di 50 dipendenti, descrivendo in modo organizzato i possibili contenuti e gli elementi indispensabili per la redazione della sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO.</p> <p>Il documento tiene conto sia delle semplificazioni che il legislatore ha introdotto per le amministrazioni di piccole dimensioni (meno di 50 dipendenti), sia delle semplificazioni per i piccoli comuni individuate da ANAC nei precedenti PNA, come riepilogate da ultimo nell’All. 4) al PNA 2022.</p>											
Risultato atteso	Aggiornamento della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2025/2027 per adeguarla alla delibera ANAC n. 31 del 30 gennaio 2025											
Fasi e azioni necessarie	<p>Aggiornamento della sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO.</p> <p>Compilazione delle schede predisposte da ANAC, da allegare al PIAO.</p>											
CRONOPROGRAMMA	<i>G</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>A</i>	<i>M</i>	<i>G</i>	<i>L</i>	<i>A</i>	<i>S</i>	<i>O</i>	<i>N</i>	<i>D</i>
<b>INDICATORI:</b> Approvazione del PIAO 2025/2027 aggiornato alla delibera ANAC in oggetto.												
<b>PERSONALE COINVOLTO:</b> Segretario Comunale												

<b>2)</b>	<b>Coordinamento e controllo del rispetto degli obblighi e adempimenti relativi alla trasparenza, di cui al dlgs n° 33/2013 e s.m.i. sulla sezione amministrazione trasparente, con particolare riferimento all'accessibilità dei contenuti sul sito web dell'Ente</b>												
Motivazione del progetto	Il dlgs n° 33/2013 e s.m.i. ha introdotto numerosi obblighi e adempimenti relativi alla Trasparenza. Gli enti sono tenuti a rendere disponibili ed aggiornati sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito internet dell'ente numerosi documenti.												
Risultato atteso	Maggiore allineamento agli obblighi e adempimenti relativi alla Trasparenza, di cui al dlgs n° 33/2013 e s.m.i. sulla sezione Amministrazione Trasparente												
Fasi e azioni necessarie	Verifica del caricamento di tutti i documenti previsti dalla normativa sulle sezioni di amministrazione trasparente, nel rispetto del corretto trattamento dei dati personali												
CRONOPROGRAMMA	<table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 20px; text-align: center;">G</td> <td style="width: 20px; height: 20px; text-align: center;">F</td> <td style="width: 20px; height: 20px; text-align: center;">M</td> <td style="width: 20px; height: 20px; text-align: center;">A</td> <td style="width: 20px; height: 20px; text-align: center;">M</td> <td style="width: 20px; height: 20px; text-align: center;">G</td> <td style="width: 20px; height: 20px; text-align: center;">L</td> <td style="width: 20px; height: 20px; text-align: center;">A</td> <td style="width: 20px; height: 20px; text-align: center;">S</td> <td style="width: 20px; height: 20px; text-align: center;">O</td> <td style="width: 20px; height: 20px; text-align: center;">N</td> <td style="width: 20px; height: 20px; text-align: center;">D</td> </tr> </table>	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
<b>INDICATORI:</b> Tempestività dell'aggiornamento dell'Amministrazione trasparente, secondo i termini e le modalità riportate nella scheda "Sottosezione trasparenza" allegata al presente PIAO.													
<b>PERSONALE COINVOLTO:</b> Tutti i servizi comunali													

<b>3)</b>	<b>Individuazione corsi e modalità di formazione del personale dipendente</b>
Motivazione del progetto	Il D.Lgs. 165/2001, art.7, comma 4, che prevede che le Amministrazioni devono curare "la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali"; gli articoli 54 e 55 del CCNL Funzioni LOCALI del 16.11.2022, che stabilisce le linee guida generali in materia di formazione; la legge 6 novembre 2012, n. 190 e i successivi decreti attuativi (in particolare il D.lgs. 33/13 e il D.lgs. 39/13), prevedono tra i vari adempimenti, l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione; il Decreto 36/2022, convertito nella legge 79 del 29 giugno 2022, all'art. 4 stabilisce che le pubbliche amministrazioni prevedono lo svolgimento di un ciclo formativo la cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico.
Risultato atteso	Assicurare la formazione del personale nel rispetto delle ore minime previste.

Fasi e azioni necessarie	Predisposizione del programma della formazione secondo le previsioni di legge e del PIAO.											
CRONOPROGRAMMA	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
INDICATORI: Programmazione dei corsi di formazione sulle materie previste da legge e nel PIAO per tutti gli interessati per un numero totale di 40 ore pro-capite.												
PERSONALE COINVOLTO: Tutti i servizi comunali												

<b>4)</b>	<b>Pianificazione delle ferie del personale dipendente</b>											
Motivazione del progetto	<p><i>L'art. 38, c. 10, CCNL 16.11.2022 dispone: L'ente pianifica le ferie dei dipendenti al fine di garantire la fruizione delle stesse nei termini previsti dalle disposizioni contrattuali vigenti.</i></p> <p>Quando il contratto prevede che l'ente debba pianificare le ferie, intende dire che i responsabili devono pianificare le ferie dei dipendenti addetti a ciascun servizio.</p> <p>Quanto alle ferie dei responsabili, poiché il coordinamento del personale è demandato al segretario comunale, sarà quest'ultimo a convalidare il loro piano ferie, per lo stesso principio sopra indicato.</p>											
Risultato atteso	Razionale pianificazione delle ferie del personale dipendente dell'Ente, FINALIZZATA ALLO SMALTIMENTO DELLE FERIE ARRETRATE E ED ALLA FRUIZIONE DELLE STESSE NEI TERMINI PREVISTI DALLE DISPOSIZIONI CONTRATTUALI VIGENTI											
Fasi e azioni necessarie	<p>Predisposizione del calendario per il piano ferie 2025.</p> <p>Monitoraggio costante della fruizione delle ferie da parte del personale dipendente.</p>											
CRONOPROGRAMMA	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
INDICATORI: Fruizione delle ferie durante l'anno.												
PERSONALE COINVOLTO: Segretario Comunale												